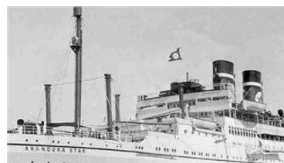


Memoria Presentato ieri alla Camera Arandora Star, un film per ricordare gli 800 morti

» Presentato in anteprima alla Camera, il film «Arandora Star, 2 luglio 1940» racconta la più grave tragedia dell'emigrazione italiana: il naufragio della nave, silurata da un U-boot tedesco, che causò circa 800 morti, 446 italiani. Uscirà nelle sale l'11 ottobre. Tra i presenti anche

i rappresentanti di Bardi, che ebbe 48 morti.

» Caffagnini | 18



Pagina nera dell'immigrazione italiana L'affondamento del 2 luglio 1940

Arandora star, la tragedia ora è anche un film

Ieri la presentazione alla camera dei Deputati «Un atto concreto per tenere viva la memoria»

» **Bardi** Sarà finalmente sugli schermi la storia della più grande tragedia dell'immigrazione italiana.

È stato presentato in anteprima ieri alla Camera dei Deputati il film «Arandora Star, 2 luglio 1940», una co-produzione Popcult srl e Spiegel Tv con il sostegno della Regione Emilia-Romagna e in collaborazione con l'Associazione nazionale Arandora Star aps.

Il film uscirà nelle sale italiane dall'11 ottobre, prima Giornata nazionale della memoria delle vittime della nave da crociera britannica usata per deportare emigranti italiani e tedeschi considerati «nemici stranieri».

Colpita all'alba del 2 luglio 1940 da un U-boot tedesco, si inabissò al largo delle coste ir-

landesi. Nel naufragio morirono circa 800 persone, tra le quali 446 italiani.

In occasione della Giornata, esce anche la nuova edizione aggiornata del libro di Maria Serena Balestracci «Arandora Star. Dall'oblio alla memoria» (Mup Editore). Nella sala Regina della Camera sono intervenuti il primo firmatario del progetto di legge, l'onorevole Enzo Amich, che ha organizzato l'evento; gli onorevoli Paolo Trancassini, questore della Camera, Federico Mollicone, presidente della Commissione Cultura della Camera e il senatore Roberto Menia, vicepresidente della Commissione Esteri e Difesa del Senato.

Successivamente, l'onorevole Laura Cavandoli, cofirmataria del progetto di legge,

Matteo Daffadà, presidente della Consulta degli Emilia-Romagnoli nel mondo, Giuseppe Conti, presidente dell'Associazione nazionale Arandora Star aps e Giusi Santoro, produttrice di Popcult srl. In videomessaggio il saluto del senatore Andrea De Priamo, presidente della Commissione Affari Costituzionali del Senato.



Peso: 1-7%, 17-47%

Dopo la proiezione hanno parlato il regista Danilo Caracciolo, la storica Maria Serena Balestracci e la scrittrice Maura Maffei. Empatico il clima dell'incontro, che ha unito i realizzatori dell'importante opera, alcuni discendenti delle vittime, anche del Regno Unito, amministratori e cittadini del territorio parmense toccato dalla tragedia, tra cui Bardi, che ebbe 48 morti.

«L'eccidio è una pagina dolorosa della nostra nazione – ha detto Amich –. Con la proposta di legge ho cercato di raccogliere una memoria familiare e trasformarla in un impegno dello Stato. La memoria deve diventare consapevolezza e responsabilità da consegnare ai nostri figli e nipoti. Ringrazio le famiglie per

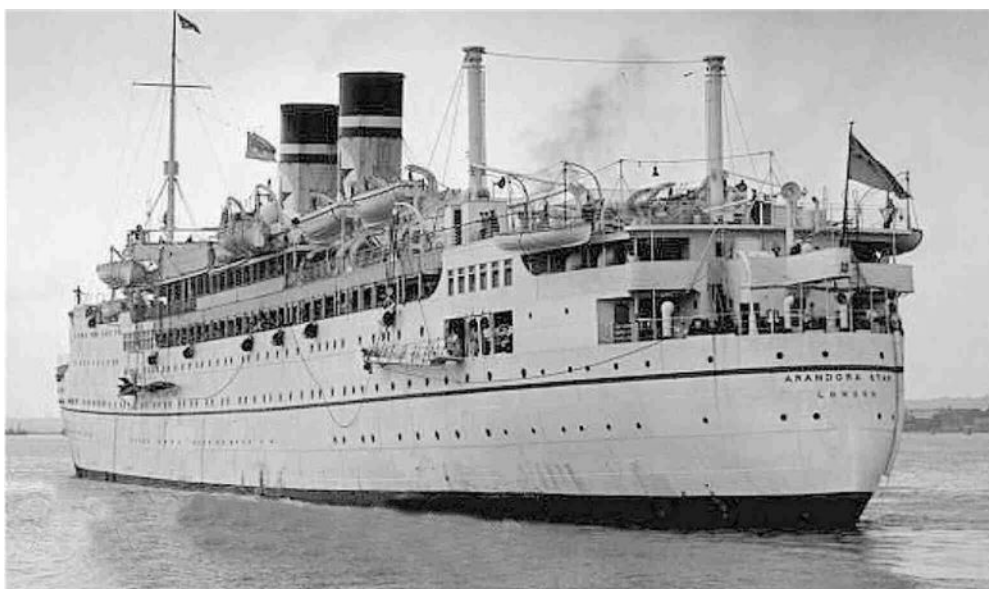
aver continuato a raccontare e a custodire documenti e fotografie».

Matteo Daffadà, nel riprendere il percorso di allargamento della memoria dell'Arandora Star fino alla legge regionale dell'Emilia Romagna che ha istituito il 2 luglio Giornata degli emiliano-romagnoli nel mondo, ha detto: «Sono orgoglioso di fare parte di un territorio e di amministrazioni bipartisan che credono nell'emigrazione e nell'immigrazione. Il film dev'essere un nuovo punto di partenza».

L'onorevole Laura Cavadoli ha ringraziato Amich «per aver promosso la proposta di legge che ha portato all'istituzione della Giornata e che ho firmato convintamen-

te insieme ad altri colleghi. È importante che una tragedia così legata anche al parmense abbia un riconoscimento nazionale, perché quelle persone non siano solo un numero su un libro di storia, ma tornino ad avere un nome, una storia e un posto nella memoria del nostro Paese». Per Giuseppe Conti, che ha sottolineato il dolore delle donne, le più dimenticate, «la memoria dell'Arandora Star diventa un punto di riferimento per le scuole e le nuove generazioni per riflettere sulla follia della guerra e costruire nuove prospettive di pace».

Laura Caffagnini



Arandora star

La nave affondata nel luglio del '40 e i protagonisti, ieri a Roma dell'incontro per la presentazione del film.



Peso: 1-7%, 17-47%